

ISTITUTO AGRARIO CREMA

La Festa dell'albero

Dopo 3 anni di assenza giovedì 24 torna l'evento che porta la primavera



**SARANNO
ANNUNCIATI
I VINCITORI DEL
CONCORSO**

Da sinistra Ghirardosi, Samarani, Gramignoli, Monaci, Cracolici, Rebecca e Alessandro

di MARA ZANOTTI

“Dopo 3 anni di assenza (nel 2019 per l'attentato al pullman di ragazzi, poi per la pandemia) quest'anno, davvero finalmente, torna la Festa dell'albero, un evento che è un patrimonio della città. Sono veramente soddisfatto come assessore all'Ambiente, per questa ripartenza che si svolgerà giovedì 24 marzo, nel pieno rispetto delle regole, pur essendo ormai alla fine dello stato d'emergenza”. Con queste parole l'assessore Matteo Gramignoli ha aperto la presentazione della 24ª Festa dell'albero: “Come amministrazione stiamo facendo molto per l'ambiente, dalle piantumazioni di un grande numero di alberi alla realizzazione del Bosco del tempo e della memoria, sul quale perfino una trasmissione Rai nazionale e seguitissima come è *Geo&geo* verrà a fare un servizio televisivo. Molto c'è ancora da fare, ma il ritorno della Festa dell'albero non può che essere ulteriore sprone per pensare all'ambiente, alla natura e al suo rispetto”.

Serena Cracolici, direttrice della sede dell'Istituto agrario “Stanga” di Crema, dà sempre ideatore e organizzatore dell'evento, ha espresso la soddisfazione per riuscire a riproporre la Festa, felice eredità del prof. Monaci che ora dà il suo contributo in qualità di presidente del Parco del Serio. Anche il professore Samarani, ora direttore della cascina Gallotta, gestita dalla scuola, così come i due studenti rappresentanti di Istituto Rebecca e Alessandro, hanno ribadito sia l'importanza dei messaggi che la Festa trasla sia la gioia per il suo ritorno; in particolare Rebecca, che frequenta il quinto anno di scuola, ha ricordato come “noi della quinta siamo stati gli ultimi studenti che hanno avuto la fortuna di vivere in prima persona, quando eravamo appena giunti allo Stanga, la Festa; in questi giorni stiamo sensibilizzando gli studenti delle classi seconde, terze e quarte che non avevano ancora avuto questa

possibilità, affinché partecipino con entusiasmo”.

Monaci ha ricordato come alla Festa dell'albero saranno donate ben 2.500 piante autoctone fornite dai Parchi fluviali del Serio, dell'Adda e dell'Oglio, in un'ottica di preziosa collaborazione. “L'evento tornerà ai consociati fasti. Oltre alle piante saranno regalate le violette a ciascun bambino che parteciperà. Lo Stanga ne ha coltivate ben 3.000 pronte ad abbellire e donare i colori della primavera e a essere accolte dalle mani dei bimbi. Piazza Duomo ospiterà tutti gli stand degli enti che hanno aderito e vedrà esposti i lavori delle scuole che hanno partecipato al concorso 2021/22 che aveva per titolo *L'albero per il futuro della terra*. Complimenti anche a Tommaso Rovida dell'I.C. Primo Levi di Sergnano, che ha realizzato il bellissimo disegno che abbiamo scelto per realizzare il manifesto ufficiale della 24ª edizione della Festa. Per l'occasione saranno proclamati i vincitori del concorso. Un appuntamento nato insieme ad altri eventi come il FATF, Crema in Fiore (che ora non c'è più) e che caratterizza la vita della città”.

Davvero tanti gli enti che hanno aderito all'edizione 2022 della Festa dell'albero: fra questi il Corpo Forestale dello Stato, i Parchi fluviali, le Guardie Ecologiche, il Franco Agostino Teatro Festival, l'Is P. Sraffa, l'I.C. Crema 1, la Coldiretti Cremona, l'unità cinofila SOIC, la Protezione Civile Lo Sparviere, la Pro Loco Crema, la FIAB Cremasco e molte altre...

“Dobbiamo essere grati alla Festa dell'albero che nel corso di 23 anni ha donato moltissime piante che, se messe a dimora una accanto all'altra, avrebbero ricoperto ben 96 campi di calcio realizzando un vero polmone verde” ha infine concluso la dirigente scolastica dello Stanga Roberta Ghirardosi.

Appuntamento dunque a giovedì 24 marzo, quando dalle ore 9 alle 12.30 in piazza Duomo a Crema, tornerà a ospitare... la primavera!

IIS RACCHETTI-DA VINCI E IPAZIA

Le diverse proposte per celebrare la Giornata della Scienza

Un weekend dedicato alla scienza quello di venerdì 18 marzo e sabato 19 marzo. L'associazione Ipazia, in occasione della Giornata della Scienza festeggiata dall'Istituto Racchetti-da Vinci e in sua collaborazione, organizza due conferenze divulgative a tema delle ricerche sull'Universo. Il primo appuntamento è per venerdì 18 marzo ore 21 presso la sala Pietro da Cemmo del Centro Culturale Sant'Agostino. Interverrà un volto già presentato con successo al pubblico di Ipazia, Catalina Curceanu, Primo Ricercatore dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFS, portavoce delle collaborazioni Siddharta-2 e Vip-2, membro della Foundational Question Institute americana.

L'incontro dal titolo *Il fascino e la stranezza delle stelle di neutroni. Tutti noi in... un ditale?*, sarà dedicato allo studio di questi oggetti, tra i più estremi dell'Universo. Sebbene sembrino scontato che siano stelle fatte di neutroni, non è così! Non sappiamo ancora se questi affascinanti oggetti cosmici contengono solo neutroni oppure anche materia esotica come quark strani. Le stelle a neutroni sono oggetti di densità estrema: due volte la massa del Sole in un raggio di soltanto circa 10 km. Per raggiungere questa densità tutta la popolazione del mondo dovrebbe stare in un... ditale! La dott.ssa Curceanu ci porterà in un viaggio alla scoperta dei misteri di queste stelle e del come possiamo studiarle. Assieme a misure di onde gravitazionali e astronomiche, gli acceleratori di particelle, attraverso lo studio di quark strani con cui si misura l'interazione forte della materia esotica, ci portano sempre più vicini a capire le stelle di neutroni e la loro affascinante struttura.

Il secondo incontro, *Sulle orme del telescopio spaziale Webb*, si terrà sabato 19 marzo alle 16, sempre presso la sala Pietro da Cemmo. Giovanna Giardino, in videoconferenza dagli USA, ci guiderà a capire ancor più da vicino come sia possibile indagare l'Universo con il telescopio Webb, il più grande e complesso osservatorio astronomico nello spazio lanciato il 25 dicembre dalla Guyana Francese, sulle orme del telescopio spaziale Hubble. Capiremo perché è stato costruito e come funziona. Verranno descritte le caratteristiche di questo potente telescopio e illustrato come, grazie al corredo di strumenti all'avanguardia, Webb contribuirà a migliorare la nostra compren-



ne dell'universo in cui viviamo, tramite l'osservazione di fondamentali processi astrofisici: dalla formazione di stelle e pianeti, alla nascita ed evoluzione delle galassie.

Giovanna Giardino dal 1999 è ricercatrice a ESTEC, il centro scientifico e tecnologico dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) in Olanda; ha contribuito alla realizzazione del satellite Planck dell'ESA, lanciato nel 2009 e che ha eseguito le più accurate osservazioni della Radiazione Cosmica di Fondo; dal 2010 è parte del team ESA, responsabile dello sviluppo e calibrazione dello strumento europeo NirSpec, a bordo del Telescopio Spaziale Webb.

Sabato dalle 10.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 sarà anche possibile visitare la mostra e i laboratori allestiti nei chiostri del Centro Culturale Sant'Agostino dagli studenti dell'Istituto Racchetti-da Vinci che sono coinvolti anche in altre iniziative. La prof.ssa Camilla Cervi, una delle organizzatrici insieme alle prof.sse Elena Ferrari ed Elena Parolari, spiega: “Da qualche anno, in modalità diverse, nel nostro Istituto si festeggia la scienza dedicandole un'intera giornata con la convinzione che, oggi più che mai, la società non può fare a meno della scienza. I suoi temi fondamentali devono essere disponibili a tutti gli studenti, devono diventare un patrimonio culturale di base di tutti. Per questo la Giornata della Scienza che il nostro Istituto si appresta a festeggiare è dedicata agli studenti, non solo dello Scientifico, ma anche del Classico e del Linguistico. La scienza è di tutti e tutti ne devono poter cogliere il fascino, senza doversi sentire necessariamente degli esperti.”

Come lo scorso anno, tramite la modalità della videoconferenza, venerdì 18 marzo in orario scolastico, tutti gli studenti avranno l'opportunità di venire in stretto contatto con ricercatori di diversi centri di ricerca che tratteranno temi che spazieranno dalla ricerca

contemporanea di base. In questa edizione si è inoltre voluto aprire l'iniziativa a un pubblico esterno all'Istituto, con una mostra-laboratorio che, sabato 19 marzo, vedrà impegnati diversi studenti e studentesse nel presentare i lavori prodotti e le attività laboratoriali da loro stessi ideate. La scienza diventa così un momento di condivisione e saranno gli alunni e le alunne gli attori di questa festa”. Il dirigente scolastico, professor Claudio Venturelli così dichiara: “In questo anno di fiducioso e difficile ripristino di un'auspicata ‘normalità’ scolastica, il liceo Racchetti-da Vinci tramite le due giornate dedicate alla scienza e ispirate a una feconda interdisciplinarietà, si fa ancora una volta interprete dell'entusiasmo partecipativo e creativo della nostra scuola che, con la determinazione e il dinamismo progettuale che la connotano, ha organizzato un evento di alto spessore culturale (in programma anche un interessante e originale concorso letterario), da condividere con la città e il territorio. Le giornate della scienza nell'attuale contingenza acquistano il valore aggiunto dell'esaltazione delle ‘arti della pace’ e della Vita. Ringrazio per l'organizzazione laboriosa le professoressa, che hanno collaborato con convinzione insieme con gli studenti e le studentesse, esprimendo ancora una volta la qualità dell'offerta formativa e l'apprezzata apertura alla città, che connotano il nostro liceo.”

Il concorso letterario abbinato alla Giornata della Scienza 2022 cui gli studenti del Racchetti-da Vinci sono stati invitati a partecipare, si intitola *Operazione Qwjq. La mia Cosmologica*. Ispirandosi alla celebre raccolta calviniana, gli studenti sono stati chiamati a scrivere un racconto partendo da uno spunto scientifico, messo come paratesto a inizio testo; lo scopo è quello di divertirsi e divertire usando la scienza in un gioco narrativo nuovo e sfidante.

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMA II: A SCUOLA DI CINOFILA!

Sabato 5 marzo, presso l'Istituto comprensivo Crema Due di Ombriano è intervenuto l'educatore cinofilo Alessandro Maffini, accompagnato dalla sua cagnolina Trudy, incrocio tra le due razze Welsh Corgi e Pointer, che con i suoi splendidi occhi azzurri ha conquistato la platea degli alunni delle classi prime, distribuendo leccate affettuose a chiunque lo desiderasse.

La location nel giardino della scuola è stata sicuramente di pregio, permettendo ai ragazzi e agli ospiti di sentirsi reciprocamente a proprio agio. Alessandro, che opera presso Romanengo, insieme allo staff del Centro cinofilo “Abbaiano”, presta servizio anche al canile di Cremona, con altri operatori e volontari. Il rispetto verso tutti gli ospiti della struttura e in generale nei confronti di tutti i viventi è stato il tema centrale dell'incontro, poiché già i ragazzi si erano cimentati con disegni sulla medesima tematica, per partecipare a un concorso nazionale.

Conseguenza diretta del rispetto è pure l'approccio corretto che i proprietari, non padroni, come ama sottolineare Alessandro, dovrebbero avere nei confronti dei loro compagni di vita.

Precise e utili sono state le indicazioni fornite ai ragazzi, nel direzionarsi verso la cagnolina, come accarezzarla e dove meglio non toccarla. Esempi pratici di spazio e rispetto delle giuste distanze sono stati loro offerti, in modo da permettere di provare a mettere in pratica gli insegnamenti suggeriti, ricevendo scodinzolate e leccatine dall'amabile e paziente cagnolina.

Non sono mancate le domande, i consigli richiesti e gli esempi personali riportati dai ragazzi, in quanto moltissimi di loro sono ormai in possesso di un animale domestico.

Ha sottolineato, infatti, l'educatore che in Italia si stima una percentuale del 40% di famiglie con un cane o gatto, per lo più acquistato. Da qui l'importanza di imparare poi a gestirlo cor-



rettamente, in quanto il cucciolo in breve tempo diventa adulto, mostrando via via esigenze particolari, carattere e necessità. Non si può pensare di abbandonare l'animale in giardino tutto il giorno, altrimenti manifesterà dei disagi, come la rottura di oggetti lo scavare buche etc., proprio perché non appagato e non trattato in maniera corretta. Il cane è un essere sociale, che ama la compagnia, ama uscire in passeggiata, giocare con i suoi simili, essere accudito, ecco dunque l'importanza di una scelta consapevole.

Sono state poi illustrate al meglio situazioni come l'andatura al guinzaglio, l'uso del collare o pettorina, il tipo di alimentazione corretta e l'atteggiamento migliore da tenere verso i cani che vivono da più tempo in canile, magari ignorati dai possibili adottanti perché abbaiano o si nascondono per paura e diffidenza.

Questo incontro ha voluto, ancora una volta, essere da stimolo per una sensibilizzazione a livello capillare e favorire l'apprendimento del rispetto tra tutti gli esseri senzienti.

8 MARZO: GIRL'S OWN DANCEFLOOR



A partire dalle ore 16 in piazza Duomo, nel cuore di Crema, martedì pomeriggio, 8 marzo si è svolto Girl's own dancefloor un flash mob organizzato dalle studentesse e dagli studenti dei tre indirizzi liceali - classico, scientifico e linguistico - del Racchetti-da Vinci, un'iniziativa coordinata dalla prof.ssa Alessandra Locatelli con la convinta adesione della dirigenza scolastica. Dopo una prima danza che le ragazze hanno condiviso con alcuni atleti della Pallacanestro Crema - che da alcuni anni scendono in campo indossando la maglietta rosa contro ogni discriminazione di genere - sono intervenuti in primis una studentessa della scuola, quindi il dirigente Claudio Venturelli per illustrare le finalità della proposta che è vissuta anche di letture sceniche, canti e altri momenti di musica e danza. La scuola da due anni si avvale di un coordinamento che promuove l'uguaglianza tra ragazzi e ragazze: iniziative che intendono ribadire l'urgenza di approdare, prima delle tristi previsioni temporali, a una reale uguaglianza di genere. Fra queste, naturalmente, anche la celebrazioni dell'8 marzo!

M. Zanotti